

IC SETTIMO VITTORE
PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO
DEL PERSONALE DOCENTE

triennio 2022/5

as 23-24



IL Collegio dei docenti,

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n° 107, commi da 12 a 19: Piano triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 *“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente”*; *“le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF”*;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTA la nota MIUR prot. N. 2805 dell'11/12/2015 –Orientamenti per l'elaborazione del PTOF-Piano di Formazione del Personale- Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. N. 000035 del 07/01/2016- Indicazioni e Orientamenti per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale;

VISTE le “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107, del 3 ottobre 2016;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24/07/2003);

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi e seminari organizzati dal MIUR, dalle Università, dagli Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2019/20, 2020/21, 2021/22 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del **PTOF** dell'Istituto, il **RAV** e il **Piano di Miglioramento** e deve essere coerente e funzionale con essi;

VISTO il D.P.R. dell'8/3/1999 n.275 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59.

CONSIDERATO che le istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 275/1999 e dell'art. n. 56 del D.I. n. 44/2001, possono stipulare accordi di rete e convenzioni con enti e soggetti pubblici e privati per il raggiungimento di comuni e specifici obiettivi, l'Istituto Comprensivo di Settimo Vittone ha stipulato un accordo di rete con l'IIS Camillo Olivetti di Ivrea

CONSIDERATO che, nel progressivo consolidamento dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, l'aggiornamento e la formazione in servizio del personale docente rappresentano un supporto e una risorsa per elevare la qualità dell'Offerta Formativa.

VISTO il Documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", diffuso con la nota MIUR-DGOSV n. 3645 dell' 1/3/2018

DELIBERA

il seguente Piano Triennale di Formazione per gli aa.ss. 2019/2022

PREMESSA

*Si richiede «alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti»
(Piano Nazionale Formazione degli insegnanti)*

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile per migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione prevista dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso e considerato come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze

Premesso, inoltre, che il CCNL definisce la formazione “leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e di formazione in servizio, di mobilità, riqualificazione e riconversione professionale, nonché di interventi formativi finalizzati a specifiche esigenze” e che la formazione costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo professionale il presente Piano vuole offrire ai docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato, una gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto dei seguenti **criteri**:

- essere coerente con i bisogni rilevati all’interno dell’Istituto scolastico per implementare strategie educative, per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un’effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed educativa;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione e alla responsabilità personale;
- migliorare la comunicazione tra docenti
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- favorire la formazione tra pari mediante unità formative di ricerca/azione che vedano il concorso di docenti di gradi di scuola diversi

Il presente Piano è stato redatto in **coerenza con**:

- Obiettivi formativi prioritari espressi nella Legge 107/2015.
- Finalità educative e obiettivi formativi delineati nel PTOF di Istituto per il triennio 22-25.
- Punti di forza e di debolezza e conseguenti priorità emersi nel RAV 2022-2023 e sviluppati nel Piano di Miglioramento.
- Obiettivi formativi del PNRR, del Piano Nazionale Scuola Digitale, del Piano Digitale dell’Istituto e delle Linee guida per l’Orientamento.
- Obiettivi e priorità delineati nel Piano di inclusione.
- Indicazioni contenute nel documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”.

Per la redazione del presente Piano si è tenuto conto delle necessità di formazione, e le conseguenti aree di interesse.

MACROAREE FORMATIVE TRIENNIO 2022/2025 DOCENTI Aree di formazione conseguenti all'analisi del RAV, alla realizzazione del Piano di Miglioramento, alle priorità del PNRR e alle Linee guida per l'Orientamento		
INNOVAZIONE DIDATTICA	ORIENTAMENTO	SICUREZZA
Didattica e nuove tecnologie	Erasmus plus ¹	Primo soccorso
Coding e robotica	Corsi INDIRE (tutor e orientatore) ² - Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024: Il tutor scolastico (circolare MIUR 5/4/2023).	Antincendio
Didattica singole discipline (Italian writing teachers) ³		Preposto
Didattica BES, DSA, HC		Sicurezza informatica
Certificazioni linguistiche		Privacy e trattamento dati
Lesson study ⁴ :		

1

Le attività di formazione mutuano la metodologia della **ricerca-azione** applicata all' implementazione di progetti ERASMUS+ destinati a docenti e studenti con riferimento ai diversi livelli di istruzione- Viene analizzato in particolare il **coinvolgimento delle diverse discipline** nell' ambito della progettazione di dettaglio delle mobilità sia in out coming che in in coming analizzandone le ricadute in ambito metodologico e didattico. Le attività formative, fortemente incentrate sul **tutoraggio**, analizzano le specifiche realtà e affrontano, in relazione alle singole esigenze, i percorsi da porre in essere per la presentazione di nuovi progetti o l' attuazione/gestione di progetti già in atto. Obiettivo:

- Acquisire le conoscenze di base riferite alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027

- Definire i contributi che ciascuna disciplina/attività didattica può offrire alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027 - individuare le metodologie di lavoro (didattiche e organizzative) che consentano di applicare/raggiungere gli obiettivi posti quali prioritari dalle CALL ERASMUS+

- Definire modelli di accoglienza/mobilità che abbiano la maggior ricaduta possibile sulle attività didattiche e implementino il raggiungimento degli obiettivi cardine dei progetti ERASMUS+

2

Probabile erogazione nel prossimo anno scolastico. Nel presente anno i docenti individuati effettueranno la formazione partecipando a seminari, incontri di programmazione e laboratori disciplinari

3

Il Reading and Writing Workshop è una metodologia americana, sviluppata dal Teacher College della Columbia University a partire dagli anni Settanta del XX secolo e che ha tra i suoi capisaldi l'insegnamento della lettura e della scrittura come processo e non come prodotto. Nel concreto si tratta di insegnare la lettura e la scrittura attraverso una routine di mini lezioni e attività laboratoriali, che coinvolgono in modo attivo la classe. L'aggiornamento e il confronto con altri colleghi è continuo e si presta ad approfondimenti interdisciplinari.

4

Il Lesson Study è una metodologia di formazione per insegnanti, collaborativa e continua, nata in Giappone alla fine dell'ottocento e che negli ultimi vent'anni ha iniziato a diffondersi in tutto il mondo. Da qualche anno è presente - opportunamente adattata - anche in Italia e prevede che un "gruppo di studio" composto da almeno tre docenti collabori nella pianificazione di una lezione, ne osservi con occhio critico l'implementazione in classe e, infine, discuta e rifletta quanto avvenuto. Il Lesson Study si differenzia da altre metodologie di formazione insegnanti perché prevede una stretta collaborazione tra i membri del gruppo, un senso di responsabilità condivisa sulla lezione progettata e, di conseguenza, la mancanza di un giudizio valutativo sulla professionalità del singolo docente: il focus è la lezione, non la bravura dell'insegnante. Un generico Lesson Study si articola in almeno tre fasi:

Decisione degli obiettivi e Pianificazione della lezione
Implementazione e Osservazione della lezione

1

Discussione sulla lezione.

Queste fasi prevedono rispettivamente 2+2 ore, 8/12 ore e tra le 2 e le 4 ore, per un impegno che va dalle 14 alle 20 ore complessive (molto dipende dagli strumenti d'analisi messi in campo).

Ciascun gruppo di studio è legato a una specifica lezione, anche se nulla vieta che le stesse persone si dedichino a più Lesson Study e formino una comunità stabile nel tempo. L'obiettivo è costruire e istituzionalizzare un lavoro collegiale che sostenga il singolo docente nel proprio lavoro, e aiuti a focalizzare l'attenzione sul nuovo ambiente multiculturale in cui viviamo

Corso propedeutico 12 ore Progettazione 20 ore Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione del avanzato di Lesson Study		
Formazione neo immessi in ruolo		

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Le priorità (RAV 23-24) che l'Istituto si è assegnato per il triennio 22-25 sono:

	PRIORITÀ	TRAGUARDI	OBIETTIVI
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare i risultati che la scuola raggiunge nelle prove standardizzate di italiano, matematica	Migliorare del 2% i risultati nelle prove standardizzate, attualmente inferiori alla media significativa (Piemonte e Nord Italia)	-Incrementare nella didattica curricolare l'utilizzo delle nuove tecnologie, dei compiti di realtà, dell'utilizzo del linguaggio come mezzo di comunicazione e come prerequisito per il corretto apprendimento della matematica -Pianificare e condividere contenuti disciplinari, realizzare prove comuni oggettive computer based e di tipologia Invalsi
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Migliorare il livello di competenze chiave e di cittadinanza anche dei più deboli;	Incrementare il numero di allievi (11-14) che raggiungono un adeguato livello di competenze_	-Realizzare attività per favorire l'inclusione di studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per valorizzare la diversità culturale e di genere (STEM, multilinguismo) -Formare i docenti relativamente alle macroaree: innovazione didattica, orientamento
ORIENTAMENTO	- Migliorare la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività degli alunni - Guidarli a scelte consapevoli - Potenziare il multilinguismo	-Incrementare il numero di alunni che scelgono con consapevolezza la scuola secondaria al fine di limitare insuccessi e dispersione scolastica nei cicli superiori	- Realizzare attività curriculari in modo che tutte le discipline concorrano a promuovere un percorso graduale connesso tra ordini di scuola -Realizzare consigli orientativi basati sui percorsi degli alunni. -Monitorare i risultati a distanza

PROPOSTE FORMATIVE DOCENTI

as 23-24

	CORSO	ENTE	ORE/ MODALITA EROGAZIONE	COSTO	PROGRAMMA
INNOVAZIONI E DIDATTICA	<u>Introduzione al Lesson Study</u> (tutte le discipline, tutti gli ordini di scuola)	Scuola Polo	- 3 mezze giornate in presenza a grande gruppo; - 2/3 momenti a piccolo gruppo (online o in presenza, secondo un calendario stabilito dal singolo gruppetto).	Nessuno	Introduzione al Lesson Study come metodologia di formazione per insegnanti, collaborativa e continua: - cos'è, origini e trasposizione culturale - i gruppi di studio/lavoro - come preparare la lezione condivisa Obiettivo: formare docenti che intraprendano percorsi di lesson study disciplinari
	<u>Lesson Study di Matematica e Inglese</u> (matematica, inglese CLIL scuola secondaria)	Scuola polo	Le fasi prevedono rispettivamente: 2+2 ore, (presenza o online) 8/12 ore (presenza) 2 /4 ore (presenza) totale 14-20 (molto dipende dagli strumenti d'analisi messi in campo).	Nessuno	1 - Decisione degli obiettivi e 2 pianificazione della lezione 3 4 - Implementazione e Osservazione della lezione 5 6 - Discussione sulla lezione 7 Ciascun gruppo di studio è legato a una specifica lezione Obiettivo: costruire e istituzionalizzare un lavoro collegiale che sostenga il singolo docente nel proprio lavoro, e aiuti a focalizzare l'attenzione sul nuovo ambiente multiculturale in cui viviamo
	<u>ERASMUS PLUS</u> (tutte le discipline, primaria e secondaria)	Scuola Polo	6 ore in presenza	Nessuno	Le attività di formazione mutuano la metodologia della ricerca-azione applicata all' implementazione di progetti ERASMUS+ destinati a docenti e studenti con riferimento ai diversi livelli di istruzione Viene analizzato in particolare il coinvolgimento delle diverse discipline nell' ambito della progettazione di dettaglio delle mobilità sia in out coming che in in coming analizzandone le ricadute in ambito metodologico e didattico. Le attività formative, fortemente incentrate sul tutoraggio , analizzano le specifiche realtà e affrontano, in relazione alle singole esigenze, i percorsi da porre in essere per la presentazione di nuovi progetti o l' attuazione/gestione di progetti già in atto. Obiettivo: - Acquisire le conoscenze di base riferite alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027 -definire i contributi che ciascuna disciplina/attività didattica può offrire alla progettazione e gestione dei progetti ERASMUS+ 2021-2027 - individuare le metodologie di lavoro (didattiche e organizzative) che consentano di applicare/raggiungere gli obiettivi posti quali prioritari dalle CALL ERASMUS+ - definire modelli di accoglienza/mobilità che abbiano la maggior ricaduta possibile sulle attività didattiche e implementino il raggiungimento degli obiettivi cardine dei progetti ERASMUS+

